



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22/2022 DEL 18/07/2022

Per convocazione del Presidente, ai sensi dell'articolo 39 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala del Palazzo Municipale, **oggi DICIOOTTO LUGLIO DUEMILAVENTIDUE alle ore 17.30** in seduta di prima convocazione, previo invito scritto.

Il dott. **TROPEANO PIETRO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio comunale** assume la Presidenza. Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** dottor **CESCON GIAMPIETRO**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

AMIRANTE CRISTINA	Presente	DRIGO MASSIMO	Presente
ANTONIEL MATTEO	Presente	FAVRET GIOVANNA	Assente
BERTOIA ILARIA	Presente	GIANNELLI FRANCESCO	Presente
BIANCHINI MARIO	Presente	LOPERFIDO EMANUELE	Presente
BROVEDANI MATTEO	Presente	MIOT SAMANTHA	Presente
CABIBBO ANDREA	Presente	PARIGI ALBERTO	Presente
CAIROLI MONICA	Presente	PICCIN MARA	Presente
CELANTE PAOLO	Presente	PIROTTA IRENE	Presente
CIBIN LUCIA	Assente	POLESELLO SIMONE	Assente
CIRIANI ALESSANDRO	Presente	RIBETTI FRANCESCO	Presente
CIRIANI ANNA	Presente	ROSSI STEFANO	Assente
COLUCCIA GIOVANNI	Presente	SAITTA FRANCESCO	Presente
CONFICONI NICOLA	Presente	SALVADOR MARCO	Presente
CORELLI SILVIA	Assente	SANTINI ISABELLA ANTONIA	Presente
COSTANZA ORSOLA	Presente	TAVELLA MAURO	Presente
CUCCI GUGLIELMINA	Presente	TIRELLI MATTIA	Presente
DALPIAZ ALICE	Presente	TOMASELLO FAUSTO	Presente
DE BORTOLI WALTER	Presente	TROPEANO PIETRO	Presente
DE GIORGI PAOLA	Presente	TURANI MARA BELINDA MARIA	Presente
DEL BEN ANTONELLA	Presente	VIGILANTE MICHELA	Presente
DIOMEDE LIDIA	Presente		

Presenti: 36

Assenti: 5

Risulta inoltre presente l'assessore esterno CRISTOFORI MORENA.

STRUTTURA PROPONENTE: UNITA OPERATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 19 AL P.R.G.C. PROPEDEUTICA AL "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - PINQUA" AI SENSI DELL'ART. 63 SEXIES DELLA L.R. N. 5 DEL 23.02.2007 E S.M.I.



Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori consiglieri comunali:

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

- il comma 437 e seguenti dell'art.1 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 hanno istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, ad incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione.
Tutto ciò senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- con il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 25 ottobre 2020 al n. 3405, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 16 novembre 2020, sono stati definiti i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che gli enti eleggibili a finanziamento devono trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, e, infine, i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione;
- ai sensi dell'articolo 2 del Decreto 16 settembre 2020, pubblicato sulla G.U. 285 del 16.11.2020, *"al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare e di parti di città, il Programma promuove [...] processi di rigenerazione di ambiti urbani specificamente individuati. Detti processi sono attuati dai soggetti proponenti attraverso la presentazione di una proposta che individua una specifica e definita strategia, che attribuisca all'edilizia sociale un ruolo prioritario, e che sia mirata a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, costituita da interventi e misure riconducibili alle seguenti cinque linee principali d'azione:*
 - *riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;*
 - *rifunzionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici e privati anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all'uso temporaneo;*
 - *miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;*
 - *rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazioni di densificazione;*
 - *individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all'autocostruzione".*
- ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 3, 6 e 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 settembre 2020, pubblicato sulla G.U. 285 del 16 novembre 2020:



Comune di Pordenone

sono soggetti eleggibili al finanziamento, fra gli altri, i Capoluoghi di Provincia, i quali possono presentare fino a un massimo di tre proposte, di cui ciascuna dell'importo massimo di € 15.000.000,00;

- la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con comunicazione via pec prot. 0016882/P del 12/03/2021, ha ritenuto le proposte PinQA avanzate da questa amministrazione del tutto coerenti con le politiche territoriali già presenti nel PGT2013 e nel "Programma regionale delle politiche abitative 2020-2022";
- con D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 383 del 07/10/2021 la proposta PinQA 249 veniva inserita nella graduatoria dei beneficiari del finanziamento e, da ultimo con Decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022, il Comune di Pordenone ha ottenuto un finanziamento pari a € 15.000.000,00 che tra l'altro impone anche il rispetto delle relative ristrette tempistiche di esecuzione;
- in particolare saranno finanziate le seguenti opere per le quali necessita una variante urbanistica al fine di rendere conformi le destinazioni d'uso proposte a quelle dello strumento urbanistico vigente.

INTERVENTI PROPOSTI

1. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBITO EX BIRRERIA

La proposta è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n.46 del 12/03/2021 per poter inoltrare la richiesta di finanziamento. Le destinazioni d'uso richieste dall'amministrazione sono attività direzionali e residenziali (sociale o classica), ma nell'attuale strumento pianificatorio la destinazione è "ricettivo".

I principali obiettivi che con questo intervento si vogliono perseguire sono:

1. Consumo di suolo zero con riqualificazione urbana di un ambito particolarmente degradato;
2. Recupero e ristrutturazione di immobile esistente vincolato di archeologia industriale che si affaccia su percorso ciclopedonale;
3. Mixità di residenze, funzioni, spazi collettivi e servizi di prima necessità complementari agli alloggi;
4. Locazione a canone agevolato delle unità destinate alla residenza;
5. Alta sostenibilità ed efficientamento energetico puntando a un edificio ad energia quasi zero;
7. Flessibilità compositiva e tipologica degli spazi;
8. Miglioramento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale di quartiere.

2. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBITO EX BATTIRAME

La proposta è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n.47 del 12/03/2021 ai fini della presentazione della richiesta di finanziamento.

L'intervento è pensato con caratteristiche di mixità sociale, con previsione di spazi prevalentemente dedicati alla fruizione di tipo sociale e di foresteria.

L'intento dell'Amministrazione è quello di recuperare l'antico opificio come centro di aggregazione dedicato agli anziani e come spazio ricreativo sportivo.

I principali obiettivi che questo intervento vuole perseguire sono:

- Consumo di suolo zero con riqualificazione urbana di un ambito particolarmente degradato;
- Recupero e ristrutturazione di immobili esistenti;



- Alta sostenibilità ed efficientamento energetico puntando a un edificio ad energia quasi zero;
- Superamento barriere architettoniche e sicurezza nell'uso, flessibilità compositiva e tipologica degli spazi;
- Miglioramento della qualità urbana del contesto e della dotazione infrastrutturale di quartiere;
- Valorizzare un edificio che è una parte di storia di Pordenone e del Friuli perché fu la prima centrale elettrica ad illuminare la Città e la Regione;
- Recuperare immobili che si affacciano sul percorso ciclopedonale dell'archeologia industriale pordenonese.

3. RIQUALIFICAZIONE AMBITO LARGO CERVIGNANO

La proposta è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n.49 del 12/03/2021 per poter inoltrare la richiesta di finanziamento.

L'intervento prevede la riqualificazione dello spazio dell'ex scuola dell'infanzia per favorire iniziative di quartiere e creare opportunità di socializzazione. Questi bisogni di scambio e relazione potrebbero trovare risposta sia all'interno della struttura che all'esterno, prevedendo uno spazio attrezzato, con zone ombreggiate, tavoli, sedie/panchine. Con il coinvolgimento dell'associazionismo locale che condivide parte di questi spazi, è possibile immaginare un luogo rinnovato che possa dare stimoli alla comunità.

ATTESO che, dalla relazione tecnica della U.O.C. Pianificazione territoriale, risulta quanto segue:

CONTENUTO DELLA VARIANTE

1. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBITO EX BIRRERIA (ambito sottoposto a tutela ai sensi della Parte Seconda e Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 art.10 c.1 e art. 142)

L'ambito dell'ex birrificio è individuato nel P.R.G.C. vigente come P.A.C. n. 79 di via Fontane in zona soggetta ad archeologia industriale. L'area è quindi disciplinata da quanto previsto nella scheda normativa di cui all'elaborato CO A2a "*Schede normative ambiti assoggettati a pianificazione attuativa - B/RU, I/RU, Aree di riqualificazione urbana per servizi S/RU, Archeologie Industriali*".

Tale scheda normativa prevede, come destinazione d'uso principale, *Ricettivo*.

Per consentire l'attuazione delle previsioni progettuali proposte, la parola *Ricettivo* sarà sostituita con *Direzionale e Residenziale*.

Tale modifica non comporta alcuna variazione all'assetto azzonativo vigente.

Viene conseguentemente modificato l'elaborato CO A2a "*Schede normative ambiti assoggettati a pianificazione attuativa - B/RU, I/RU, Aree di riqualificazione urbana per servizi S/RU, Archeologie Industriali*" della componente operativa del Piano Regolatore provvedendo ad aggiornare la scheda normativa del PAC 79 come evidenziato nell' *Allegato "A" Relazione tecnica* del progetto di variante allegato alla presente deliberazione.

2. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBITO EX BATTIRAME (edificio sottoposto a tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42, art. 10 c.1)



Per rendere possibile l'attuazione delle previsioni insediative proposte dall'intervento, l'attuale destinazione urbanistica "Attrezzature per la vita associativa – VA" - sarà variata in area *Multiservizi MS* composta da "Attrezzature per l'assistenza agli anziani – A/A" per una quota di 1247 m² e "Attrezzature per la vita associativa - VA" per una quota di 1247 m².

3. RIQUALIFICAZIONE AMBITO LARGO CERVIGNANO (ambito è sottoposto a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42, art.142)

Per rendere possibili gli interventi proposti la zona del "Verde di Quartiere –RVQ" è stata ripermetrata in ampliamento per m² 777.

E' stata inoltre individuata un'area *Multiservizi MS* composta da "Attrezzature per l'assistenza alla maternità, l'infanzia e l'età evolutiva - A/G" per una quota di m² 2017 e da "Attrezzature per la vita associativa – VA" per la medesima quota.

DESCRIZIONI PUNTI DI VARIANTE – RIEPILOGO

Nelle tavole PV1/2 e PV 3/4 e PV5 sono individuati i punti di variante che si descrivono di seguito:

- **Ambito Ex Birreria:** modifica dell'elaborato del PRGC CO A2a "Schede normative ambiti assoggettati a pianificazione attuativa - B/RU, I/RU, Aree di riqualificazione urbana per servizi S/RU, Archeologie Industriali". In particolare è modificata la scheda del PAC 79 modificando la destinazione d'uso che da *Ricettiva* diviene *Direzionale* e *Residenziale* con conseguente modifica dei parametri relativi ai parcheggi pubblici e al verde di standard;
- **Ambito ex Battirame:** l'attuale destinazione urbanistica "Attrezzature per la vita associativa – VA" - sarà variata in area *Multiservizi MS* composta da "Attrezzature per l'assistenza agli anziani – A/A" per una quota di 1247 m² e "Attrezzature per la vita associativa - VA" per una quota di 1247 m².
- **Ambito Largo Cervignano:** la zona del "Verde di Quartiere –RVQ" è stata ripermetrata in ampliamento per m² 777 e viene individuata, in luogo della zona I/MT, un'area *Multiservizi MS* composta da "Attrezzature per l'assistenza alla maternità, l'infanzia e l'età evolutiva - A/G" per una quota di 2017 m² e da "Attrezzature per la vita associativa – VA" per la medesima quota.

Le modifiche numeriche alle quote di servizio sono contenute nell'elaborato Allegato "B" - Estratto CO A4 – *Calcolo dello standard di progetto* del progetto di variante allegato alla presente deliberazione.

VERIFICHE AMBIENTALI

Tra gli elaborati della variante in argomento vi sono sia la "relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS" di cui all'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. che la "verifica di compatibilità" prevista dalle norme tecniche di attuazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).

Si precisa che i singoli interventi che andranno ad insediarsi nel futuro dovranno rispettare le norme del Piano Comunale di Classificazione Acustica vigente in rapporto alla tipologia di attività ed al contesto in cui andranno ad inserirsi, adottando tutte le misure eventualmente necessarie al contenimento dell'impatto acustico.

PROCEDURA URBANISTICA

La presente variante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i. risulta di livello comunale in quanto le modifiche rientrano nel comma 1 lett. c) e f) che si riportano:

"c)le modifiche alle norme di attuazione, l'individuazione grafica dell'area di applicazione o disapplicazione di norme di attuazione specifiche, la correzione di errori materiali di elaborati o la



Comune di Pordenone

sostituzione della base cartografica in tutti i casi in cui sia necessaria la pubblicazione degli elaborati, senza incrementi dell'indice di edificabilità territoriale e fondiaria e del rapporto di copertura;

f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità ...”

La variante seguirà quindi le procedure di approvazione stabilite all'articolo 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;

VISTO il progetto della variante urbanistica n. 19 al P.R.G.C., redatto dai tecnici della U.O.C. “Pianificazione territoriale”;

DATO ATTO che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa “Pianificazione territoriale”, risulta altresì quanto segue:

- la variante proposta non si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- con D.C.C. n° 12 del 26.04.2021 è stata approvata la *Variante Generale n. 18 al P.R.G.C. per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e di conformazione al piano paesaggistico regionale (P.P.R.)* la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. 0174/Pres del 11.10.2021, pubblicato sul B.U.R. n° 43 del 27.10.2021;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- la variante in oggetto è comunque corredata dalla relazione di verifica di assoggettabilità a VAS;
- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 6, art. 17 del D.P.Reg. 086/pres del 20/03/08, non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- l'area dell'ex birreria di via Fontane è sottoposta a tutela ai sensi della Parte Seconda e Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42; l'ambito dell'ex battirame è sottoposto a tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e infine l'ambito di largo Cervignano è tutelato ai sensi della Parte Terza dello stesso decreto;

Pertanto - ai sensi del comma 1 bis lett. a) e b) dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i. - è stato acquisito il parere del competente organo periferico del Ministero della cultura il quale, con nota prot. 10986 del 09.06.2022, ha espresso parere positivo in merito alle previsioni del Piano Paesaggistico regionale (PPR-FVG) in quanto la Variante 19 al P.R.G.C. risulta coerente con la parte statutaria e strategica del P.P.R. nel rispetto di Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico della Regione Friuli Venezia Giulia. Il suddetto parere è favorevole anche in relazione all'opera da realizzarsi. Non viene ritenuta necessaria alcuna prescrizione di tutela archeologica.

In ogni caso la Soprintendenza prevede che eventuali rinvenimenti di resti archeologici durante i lavori comporterà la comunicazione tempestiva del ritrovamento alla Soprintendenza stessa, lasciando detti beni nelle condizioni e nel luogo in cui essi sono stati ritrovati;

- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;



Comune di Pordenone

- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la “Relazione d’incidenza” di cui all’allegato G del D.P.R. 357/97;
- gli ambiti di largo Cervignano e del Birrificio NON ricadono in “Zona allagabile per un evento con $Tr = 100$ anni” come si evince dalla Tavola 6 di cui all’ “Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del Nuovo PRGC” redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini; i predetti ambiti NON sono classificati dal Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);
- l’ambito dell’ex Battirame è classificato dal PGRA parte a Pericolosità idraulica moderata (P1) con tirante $0.5\text{ m} < h < 1.00\text{ m}$ e parte residuale, non interessata da edificazione, a Pericolosità idraulica media (P2) con tirante $1 \leq h < 1.5\text{ m}$. Rientra inoltre per una parte in ambito a Rischio medio (R2) e per l’altra a Rischio elevato (R3).
- lo strumento urbanistico generale è provvisto dei seguenti pareri geologici:
 - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico prot.00031237 del 03 settembre 2020;
 - Parere Regionale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico prot. 0009653 del 22 febbraio 2021;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura geologica, si richiama l’Asseverazione a firma del progettista della variante urbanistica, resa ai sensi dell’art. 16 c. 4 L.R. 16/2009;
- nel ribadire che è stata predisposta la “*Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS*” si precisa che per la stessa è in corso il relativo iter procedurale.

EVIDENZIATO che la variante in questione è posta all’ordine del giorno della Commissione Consiliare II^a prevista per il giorno 14 luglio 2022;

VISTO l’art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;

RITENUTO di fare propria la proposta di adozione della Variante n. 19 al P.R.G.C.;

RITENUTO, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Richiamato l’art. 42 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell’art. 49 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

DELIBERA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CESCO GIAMPIETRO

CODICE FISCALE: CSCGPT65E24B1280

DATA FIRMA: 21/07/2022 16:08:50

IMPRONTA: 03ED3E5353C251E0B8CCC04545A7503819DF25BD51CF96089A4ED138470F3FF0
19DF25BD51CF96089A4ED138470F3FF0127A2198FE656086DFF12DC6BC06F6B7
127A2198FE656086DFF12DC6BC06F6B7245346D560DA659D4FC0A0983381B9D0
245346D560DA659D4FC0A0983381B9D0772C2090B983225776CF45950D0B3564

NOME: TROPEANO PIETRO

CODICE FISCALE: TRPPTR60C22H224A

DATA FIRMA: 21/07/2022 16:47:36

IMPRONTA: 75862A00671348F22FD3710A307EBF9B6F6ADD49C2D60E322A8B8686B22C21F1
6F6ADD49C2D60E322A8B8686B22C21F16A431185EB6BA741A7CA340BDA503951
6A431185EB6BA741A7CA340BDA503951D1F9B3DDEE11A7525108B9F12603EE24
D1F9B3DDEE11A7525108B9F12603EE2429C29CA50A2473961CD326A299F0A394